



Comunicato stampa

In occasione della Giornata mondiale per le vittime di tortura

Il SAMIFO presenta il Report 2015 **A Roma seguite più di 300 vittime di tortura all'anno**

Venerdì 26 giugno 2015 ore 9.00
sala Convegni della ASL Roma A
Presidio Nuovo Regina Margherita, via Morosini 30, Roma

Il centro SaMiFo è un progetto per la promozione e la tutela della salute dei migranti forzati frutto della collaborazione tra il Centro Astalli e la ASL RMA.

Il Servizio ha come obiettivo principale la presa in carico e la cura dei richiedenti e titolari di protezione internazionale. Particolare attenzione viene riservata alle vittime di trattamenti disumani e degradanti dall'équipe SaMiFo composta da operatori e mediatori del Centro Astalli e personale medico in parte volontario, in parte messo a disposizione dalla stessa ASL.

La condizione dei rifugiati vittime di traumi estremi nel nostro Paese è particolarmente critica sia per la gravità dei sintomi sia per la grande diffusione (**circa il 30% dei migranti forzati è vittima di tortura**).

Dal 1 luglio 2007 al 31 dicembre 2014 sono stati presi in carico e iscritti al Servizio Sanitario Regionale **oltre 9000** fra richiedenti e titolari di protezione; sono state effettuate circa **38.000** visite di medicina generale e **25.000** viste specialistiche. Si registrano **più di 120.000** prestazioni del front office volte a facilitare l'accesso all'informazione sui diritti all'assistenza sanitaria in Italia e sulle modalità di fruizione.

La popolazione assistita è prevalentemente africana, seguita da quella afgana, di cui 80% circa uomini e il 20% donne. Sono almeno **300 le vittime di trattamenti disumani e degradanti compresa la tortura seguite dal SaMiFo ogni anno**.

Il servizio (a valenza cittadina, ma con invii da tutta la regione Lazio) è diventato, nel corso degli anni, un punto di riferimento per le associazioni che si occupano dei richiedenti/titolari di protezione internazionale, per i Centri di Accoglienza, ma soprattutto per i richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tortura e di violenze intenzionali.

Ufficio stampa Centro Astalli

Donatella Parisi: 06 69925099 – d.parisi@fondazioneastalli.it